

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno

riunitosi nella tornata del 12 febbraio 2021, dopo ampia ed articolata discussione, all'unanimità dei presenti,

premesso che

- l'Amministrazione della Giustizia è annoverata tra i c.d. "Servizi pubblici essenziali", ai sensi dell'art.1 l.n.146/90;
- ai sensi dell'art.24 della Costituzione " la difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento";

rilevato che

- la professione forense e la sua funzione sociale è espressamente menzionata nella Carta Costituzionale;
- la classe forense, anche nel periodo di maggiori restrizioni, esponendo a rischio la propria salute, ha continuato a tutelare i diritti dei cittadini nelle sedi giudiziarie;
- gli avvocati, nella loro funzione di raccordo tra i cittadini e l'amministrazione della Giustizia, sopportano il gravoso peso delle limitazioni dettate per evitare il contagio da Covid - 19, che rallentano la ordinaria attività giudiziaria;

considerato che

- la necessaria e, per quanto possibile, regolare prosecuzione della giurisdizione non può considerarsi avulsa dal buono stato di salute di tutti gli operatori del "settore giustizia";
- il regolare andamento della giurisdizione non può prescindere dalla necessaria presenza dell'Avvocatura quale elemento essenziale del sistema, a garanzia dei diritti inviolabili del cittadino innanzi alla Legge;

evidenziato che

- il COA Salerno, nell'ottica della predisposizione degli strumenti di prevenzione e di screening del contagio, supportato da Cassa Forense, ha realizzato il progetto "Riapriamo per davvero, ripartiamo in sicurezza", dotando di termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea sia il Palazzo di Giustizia di Salerno, sia il T.A.R. Campania-Salerno ed il Tribunale per i minorenni, gli Uffici del Giudice di Pace di Salerno e l'Ufficio N.E.P., ed organizzando, con l'ausilio dell'A.S.L. Salerno, una campagna di test sierologici tra gli avvocati;
- malgrado ciò, i casi di contagio da COVID-19 in Campania e nella provincia di Salerno sono in crescente e preoccupante aumento;
- il COA è purtroppo venuto a conoscenza di un elevatissimo numero di casi di contagio tra gli avvocati.

Tutto quanto sopra premesso, rilevato, considerato ed evidenziato, il COA di Salerno, conscio della valenza sociale della professione forense,

chiede

nel rispetto del diritto alla salute, sancito dall'articolo 32 della Costituzione e di quello alla giurisdizione, presidiato dall'articolo 24 della Costituzione, anche al fine di scongiurare ulteriori



rallentamenti e/o sospensioni di un servizio essenziale, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, al Ministro della Salute, al Consiglio Nazionale Forense, che gli operatori del comparto Giustizia, ivi compresi gli Avvocati, i praticanti Avvocati ed il personale in servizio presso i Consigli dell'Ordine degli Avvocati, siano immediatamente inclusi nella c.d.. Fase 2 del piano di vaccinazione nazionale a carattere volontario,

nonché rivolge istanza

al Presidente della Regione Campania affinché si adoperi con celerità al fine di disporre di vaccinare, con priorità, gli Avvocati, i praticanti Avvocati ed il personale in servizio presso i relativi Consigli dell'Ordine.

Manda la presente al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, al Ministro della Salute, al Consiglio Nazionale Forense, al Presidente della Regione Campania, all'Unione Regionale degli Ordini Forensi della Campania.

Il Consigliere Segretario
Avv. Valerio Iorio

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993)

Il Presidente
Avv. Silverio Sica

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993)

